

Le porte dell'Avvento: la Carità

Siamo abituati a vedere in Giovanni un uomo tutto d'un pezzo. Lo conosciamo come uno che ha certezze forti, granitiche. Ci spiazza che in questo vangelo quell'uomo così determinato, così esemplare, così santo diremmo, abbia dei dubbi. E non dubbi qualunque, ma il dubbio più grande, più terribile: di aver sbagliato tutto, di essersi ingannato; che Gesù non sia quello che aspettava, e quindi di aver perso tempo, di aver buttato la sua vita. *Ascoltiamo i dubbi di Giovanni, che sono anche i nostri, e scopriremo che dissipando questi dubbi apriremo oggi la porta della Carità.*

Dall'urgenza alla pazienza

Il primo dubbio viene dal fatto che Gesù non sta facendo immediatamente quello che Giovanni si aspettava. Lui ha parlato di uno che sarebbe venuto a giudicare, a verificare se gli uomini davano segni di conversione. Se non avesse trovato questi segni, sarebbe stato pronto a una condanna senza appello, come un boscaiolo che taglia alla radice un albero che non dà frutto. In effetti alla fine del mondo Gesù sarà sul suo trono come giudice del mondo, e per qualcuno ci sarà la condanna definitiva: accadrà, ma non adesso, non subito. Questo è il tempo della pazienza di Dio. È il tempo in cui ancora si può cambiare, si può convertirsi, sia noi che chi a nostro giudizio andrebbe punito. Dio non ha fretta, Dio aspetta. E l'arte della pazienza è qualcosa da imparare, in tutta la nostra vita.

Con la pazienza apriamo la porta della carità. Facciamo attenzione quando ci viene voglia di affrettare le cose, di prendere decisioni irrevocabili. Potremmo fare errori di cui ci pentiremo, potremmo aggravare delle situazioni che invece aspettando un po' si sarebbero risolte. Portiamo pazienza, aspettiamo, insistiamo, speriamo ancora, come fa Dio con noi. Se diciamo "La mia pazienza a un limite!", ricordiamoci che la pazienza di Dio non ne ha con noi; proviamo anche noi a non mettere limiti alla



pazienza, permettiamo a Dio e agli altri di stupirci.

Dalle parole alle opere

Un altro dubbio riguarda il fatto che Gesù non sembra una persona che faccia grandi discorsi. Invece compie molti miracoli: guarisce indemoniati, ammalati, lebbrosi, paralitici, risuscita addirittura un morto. E così Gesù agli inviati di Giovanni non risponde con una difesa di se stesso legata a dei ragionamenti, a suon di citazioni bibliche e affermazioni teologiche, ma riferendosi a dei fatti: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati... sono i fatti, non le parole che contano.

Passiamo dalle parole alle opere, anche noi. Apriamo la porta della carità quando invece che discorsi e ragionamenti ci lasciamo toccare il cuore da chi sta male e interveniamo in prima persona. Il capire le cose di Dio, il conoscerlo meglio con la Messa, la preghiera, la catechesi, devono tradursi nella vita, devono vedersi nel bene che facciamo, nell'amore che diamo.

Dalla forza alla tenerezza

Un ultimo dubbio potrebbe venire dalle cose stesse che Gesù fa, che forse sono quelle che Giovanni non si aspettava. Sono certamente azioni che esprimono un potere che Gesù ha, in particolare quello di guarire, e però sono anche azioni deboli, nascoste, che non cambiano la storia. Gesù non

compie azioni di forza, che fanno paura, che fanno giustizia, che puniscono, che risolvono problemi, ma azioni di tenerezza, di bontà, che vengono dalla compassione, dal suo amore per chi soffre. I destinatari sono ciechi, zoppi, lebbrosi, sordi, morti, poveri, e potremmo aggiungere i peccatori. Sono i bisognosi, gli ultimi, di cui Gesù si prende cura, a cui dà una nuova speranza, un nuovo futuro.

Anche noi forse desideriamo azioni di forza da parte di Dio, azioni efficaci, risolutive. Invece Dio, attraverso Gesù, compie azioni di misericordia. E forse questa debolezza, questa tenerezza ci sembra inutile, ci dà fastidio. Non ne possiamo più del buonismo, della carità, della pietà. Eppure la tenerezza alla lunga è efficace, la tenerezza vince, la debolezza conquista. Passiamo anche noi dalla forza alla tenerezza. Apriamo la porta della carità quando crediamo che l'amore e la bontà sono capaci di trasformare gli altri e il mondo più di tante lotte, polemiche, discussioni. Convertiamoci alla tenerezza e compiamo gesti di bontà, anche se nascosti, anche se non risolvono i problemi; gesti che conquisteranno, che convertiranno, perché esprimono la compassione stessa di Dio. Così sia.

Don Andrea

(dall'omelia di domenica 1/12)

UNA FAMIGLIA DI FAMIGLIE

FAMIGLIA

LUOGO DI SPERANZA

Christmas edition



secondo incontro

"LA VITA E' BELLA"

SABATO
14 DICEMBRE - ORE 18:15
in oratorio a Pero

Cena con pizza!
PS.: chi vuole può portare
un dolce natalizio!



Appuntamenti della Settimana

Domenica 8 dicembre – IV di Avvento

SS. Messe dell'Immacolata Concezione

Mercatino missionario (fino al 15/12) a Pero (sala Figlie di Bethlem)

Mercatino di Natale a Cerchiate dopo le ss. Messe (sagrato Chiesa)

Domenica insieme IC1 – II elem. (oratorio Pero)

Ore 16.30 Celebrazione Battesimi (chiesa Cerchiate)

Giovedì 12 dicembre

Ore 17.00 Accensione albero Natale del Comune (Piazza Roma)

Venerdì 13 dicembre - s.Lucia

Ore 16.00 Festa di Natale scuola Materna (chiesa Pero)

Ore 21.00 Riunione pellegrinaggio a Roma (sala Martini)

Sabato 14 dicembre

Ore 18.15 Incontro gruppo famiglie (oratorio Pero)

Ore 21.00 Concerto di Natale offerto dal Comune (chiesa Pero)

Domenica 15 dicembre – V di Avvento

Mercatino missionario a Pero (sala Figlie di Bethlem)

Ore 18.45 Confessioni di Natale ado e giovani (chiesa Pero)

Parrocchia della Visitazione di Pero



Invita

al rezo del

SANTO ROSARIO

EN ESPAÑOL

en onor a

la VIRGEN DE GUADALUPE

Jueves 12 de diciembre

a las 21.00 horas

Recita del SANTO ROSARIO
in lingua spagnola in onore
della Vergine di Guadalupe.
Giovedì 12 dicembre alle ore
21.00 in chiesa a Pero.
L'invito è aperto a tutti.

Visita alle famiglie in occasione del Natale

Parrocchia della Visitazione

Lun. 9/12: Via Sempione 139; Via Sommariva; Via Savonarola 3; Via Turati da 2 al 27; Via Copernico dal 20 al 26

Mar. 10/12: Via Sempione 36, 52, 68, 68BIS, 78, 108; Via Copernico 1, 3, 6/C/D/E e da 8/1 a 8/5; Località Pioltina 1; Via Dei Boschi 1; Via Battisti 25, 50; Via Buonarroti 9

Mer. 11/12: Via Sempione 147, 161G, 181; Via Copernico 6/A/B, 10/A/B, 12, 14, 16, 18

Gio. 12/12: Via Savonarola 2 e 5

Ven. 13/12: Via Sempione 122/B

Parrocchia Ss. Filippo e Giacomo

Lun. 9/12: Via Donatori del Sangue 2 e 4; Via M. D'Azeglio; Via Cervi

Mar. 10/12: Via De Rosa nr. Pari; Via De Gasperi

Visita famiglie catechiste e ragazzi di V elementare

Mer. 11/12: Via Donatori del Sangue, 6 e 8

MERCATINO MISSIONARIO DI NATALE

DAL 7 AL 15 DICEMBRE 2024

Sala figlie di BETLEM
presso la scuola materna parrocchiale
Piazza della Visitazione 1, Pero

Sabato 7 dicembre dalle 15 alle 19

Domenica 8 dicembre dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

Martedì 10 dicembre dalle 15 alle 19

Giovedì 12 dicembre dalle 15 alle 19

Sabato 14 dicembre dalle 15 alle 19

Domenica 15 dicembre dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

CONCERTO di NATALE

**Corale Lirica Ambrosiana
Orchestra Thais**

Soprano Antonella Matarazzo
Contralto Alessandra Notarnicola
Direttore Roberto Ardigo

**14 DICEMBRE
ore 21.00**

**Parrocchia della Visitazione
Pero**

Accesso libero fino ad esaurimento posti
Le offerte raccolte saranno devolute alla parrocchia per le opere caritative